

## Il mio bestiario

Gianluca Felicetti

# Primi successi contro la tratta dei cuccioli

UNA PRATICA ILLEGALE CHE COINVOLGE 2-300MILA CANI E GATTI OGNI ANNO E CHE ORA VIENE PUNITA ANCHE IN ITALIA.

**H**aid e Carino, due dei cani provenienti dall'Est sequestrati nel corso di un'indagine condotta due anni fa nel Centro Italia, hanno festeggiato con noi la legge che ha introdotto pene severe - la reclusione da 3 mesi a un anno e la contestuale multa da 3.000 a 15.000 euro - per chi importa illegalmente cani e gatti in Italia. Questa norma è un atto di civiltà perché, fra gli altri obiettivi, rende praticabile quello dello scorgimento del mercato degli animali e, per le nuove e più grandi responsabilità, impone allo Stato e alle Regioni autonome di rafforzare le polizie locali e nazionali nelle attività specializzate a reprimere i reati contro gli animali. Abbiamo dovuto lavorare due anni per ottenerla, ora siamo già

al lavoro per realizzare le iniziative per la piena ed efficace applicazione.

Sono circa 2-300mila all'anno i cuccioli introdotti illegalmente in Italia, con documenti falsificati, per un giro d'affari stimato in almeno 300 milioni di euro l'anno: i cuccioli sono venduti a prezzi che oscillano tra i 500 e i 1.500 euro, spesso anche fino a 20 volte il prezzo all'origine.



Secondo un sondaggio condotto nella categoria dalla Federazione nazionale degli Ordini veterinari italiani (Fnovi), la documentazione che viaggia con gli animali è considerata corretta solo nel 2% dei casi, verosimile nel 13%. La maggior parte (85%) degli animali visitati dai veterinari è identificata con microchip, ma nell'80% dei casi non c'è corrispondenza con i dati registrati sul passaporto.

Grazie alla nuova legge sarà perseguito chiunque, per procurare a sé o ad altri un profitto, reitratamente o tramite attività organizzata, introduca, trasporti, cede o riceve cani o gatti privi di sistemi di identificazione individuale e delle

necessarie certificazioni sanitarie e non muniti, ove richiesto, di passaporto individuale. Un'aggravante è prevista se i cani o i gatti introdotti illegalmente hanno meno di 12 settimane o provengono da zone - come i paesi dell'Est - sottoposte a misure restrittive di polizia veterinaria per evitare la diffusione di patologie come la rabbia.

Sanzioni amministrative accessorie (la sospensione dell'esercizio dell'attività da 1 a 3 mesi, la revoca nei casi più gravi) sono previste per il trasportatore o il titolare di un'azienda commerciale che violano più volte l'articolo di introduzione illecita. Quando l'introduzione illecita, sanzionata amministrativamente, avviene con un veicolo immatricolato all'estero, è disposto il fermo amministrativo del veicolo se il trasportatore non paga immediatamente la sanzione in misura ridotta.

Sono aumentate anche le sanzioni previste nel codice penale per i reati di uccisione e maltrattamento di animali: la reclusione "da tre a diciotto mesi" passa a "da quattro mesi a due anni" nel caso dell'uccisione; per il maltrattamento la previsione da "tre mesi a un anno" diventa "da tre a diciotto mesi" e la multa passa "da 3.000 a 15.000 euro" a "da 5.000 a 30.000 euro".

## Piante&Piante

Carmen Giusti

te in giardino, anche in una piccola aiuola, giusto per provare il piacere di scoprire co-

